

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

Direttore: **Riccardo Gaddi**

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 37 del 21 novembre 2024

oggetto: Protocollo d'intesa tra il Parco Regionale delle Alpi Apuane e i Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine per la partecipazione al Bando attuativo dell'intervento SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana per il recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio dell'antica Via Vandelli – approvazione schema

L'anno duemilaventiquattro, addì 21 del mese di novembre, alle ore 17:00, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di collegamento da remoto, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, di cui fa parte anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 5 assenti n. 3
(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	P
Christian Daimo	A
Giacomo Faggioni	A
Vanessa Greco	P
Pietro Pallini	A
Andrea Tagliasacchi	P
Alessio Ulivi	P
Marco Zollini	P

Immediata eseguibilità del provvedimento:

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore: **Riccardo Gaddi**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), che rappresentano documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 947 del 5 agosto 2024: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027";

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD11 "Investimenti non produttivi forestali";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Vista la Decisione n. 16 del 03-06-2024 “Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2024-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027, per l’anno 2024” e in particolare il suo Allegato B che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l’Allegato B alla Decisione n. 16 del 03-06-2024 per l’intervento SRD11 “Investimenti non produttivi forestali” prevede la pubblicazione a settembre 2024 di un bando con una dotazione finanziaria di 9.000.000,00 euro;

Vista la Delibera di Giunta n. 1004 del 09/09/2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’intervento SR11– Investimenti non produttivi forestali- annualità 2024”;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana – Direzione agricoltura e sviluppo rurale - Settore Forestazione, n. 21659 del 26 settembre 2024 con il quale è stato approvato il bando attuativo dell’intervento SRD11 “Investimenti non produttivi forestali” a valere sui fondi Csr Feasr 2023-2027;

Considerato che l’intervento SRD11 sostiene la realizzazione di investimenti materiali e immateriali volti ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla gestione forestale sostenibile (Gfs) nella fornitura di servizi ecosistemici, in materia di tutela dell’ambiente, conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali, nonché di valorizzare le funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste.

Dato atto che la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 2 dicembre 2024 e che, in caso di approvazione della richiesta, il finanziamento erogato coprirà il 100% dei costi previsti e ammissibili;

Dato atto che il Parco Regionale delle Alpi Apuane è interessato al recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio con particolare riferimento all’antica Via Vandelli;

Considerato che il tracciato della Via Vandelli, nell’area delle Alpi Apuane interessa il comune di Massa nella Provincia di Massa Carrara e i comuni di Vagli di Sotto e Careggine nella Provincia di Lucca;

Preso atto che le porzioni di territorio sopra elencate ricadono quasi interamente all’interno del perimetro del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Dato atto che i Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine sono interessati al recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche della storica Via Vandelli, e che, quindi, i medesimi soggetti convengono sull’opportunità di presentare una proposta di candidatura congiunta con il Parco Regionale delle Alpi Apuane in risposta al Bando oggetto del presente Protocollo d’Intesa;

Tenuto conto che l’Ente Parco, in virtù delle proprie esperienze, strutture e competenze istituzionali, risulta essere il soggetto più idoneo a proporre la candidatura al Bando sopra richiamato e che, in caso di approvazione della richiesta, lo stesso Ente Parco sarà il beneficiario finale del finanziamento e, in quanto tale, assumerà la responsabilità operativa, amministrativa e contabile dell’intervento;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, ove si stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

Dato atto che, in caso di ammissione della proposta al finanziamento e/o di richiesta proveniente da parte dei competenti uffici regionali, dovrà essere perfezionato un ulteriore atto, coerente con le disposizioni del Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che costituisca un idoneo titolo di possesso per l'Ente Parco delle aree oggetto degli interventi previsti;

Visto lo schema di protocollo d'intesa, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione di tale schema di protocollo;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

Esaminata e ritenuta meritevole di accoglimento;

Preso atto del parere tecnico favorevole, di cui al frontespizio della presente deliberazione;

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. **Di approvare** lo schema del Protocollo d'Intesa per la partecipazione al Bando attuativo dell'intervento SRD11 "*Investimenti non produttivi forestali*" Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana, pubblicato sul BURT del 2 ottobre 2024. di cui all'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale per il recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio con particolare riferimento all'antica Via Vandelli;
3. **Di dare mandato** al Presidente del Parco per la sua sottoscrizione autorizzandolo ad apportare allo stesso le necessarie modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. **Di conferire** mandato di Responsabile del progetto al responsabile della U.O.C. Interventi nel Parco, geom. Paolo Amorfini e di mettere in atto gli adempimenti che dovessero rendersi necessari in fase di istruttoria della domanda presentata, ivi compreso il perfezionamento di un atto che conceda al Parco Regionale delle Alpi Apuane idoneo titolo di possesso dei beni oggetto degli interventi;
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

delibera

altresì – con voti unanimi e tutti favorevoli – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegato "A": Schema di Protocollo d'Intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

per la partecipazione al Bando attuativo dell'intervento SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana , pubblicato sul BURT del 2 ottobre 2024.

L'anno duemilaventiquattro, in data della firma digitale del Presidente del Parco,

tra

il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con sede legale in Stazzema, Piazza Europa 1, presso il Municipio di Stazzema, in persona del legale rappresentante, il Presidente pro-tempore Andrea Tagliasacchi, nato a _____ (LU) il _____ residente per la carica a Castelnuovo di Garfagnana (LU), Fortezza di Montalfonso, Casa del Capitano;

e

il Comune di Massa, con sede in Massa (MS), Via Porta Fabbrica, 1, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Francesco Persiani, nato a _____ () il _____ residente per la carica a Massa (MS) in via Via Porta Fabbrica, 1;

il Comune di Vagli di Sotto, con sede in Vagli di Sotto (LU), via Europa n. 10, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Mario Puglia, nato a _____ () il _____ residente per la carica a Vagli di Sotto in Via Europa n. 10;

il Comune di Careggine, con sede in Careggine (LU), via Carraia n.12, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Lucia Rossi, nata a Castelnuovo di Garfagnana (LU) il 03/12/1971 residente per la carica a Careggine (LU) in via Carraia n. 12;

PREMESSE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), che rappresentano documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 947 del 5 agosto 2024: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027";

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD11 "Investimenti non produttivi forestali";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Vista la Decisione n. 16 del 03-06-2024 "Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2024-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027,

per l'anno 2024" e in particolare il suo Allegato B che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Allegato B alla Decisione n. 16 del 03-06-2024 per l'intervento SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" prevedeva la pubblicazione a settembre 2024 di un bando con una dotazione finanziaria di 9.000.000,00 euro;

Vista la Delibera di Giunta n. 1004 del 09/09/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SR11– Investimenti non produttivi forestali- annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana – Direzione agricoltura e sviluppo rurale - Settore Forestazione, n. 21659 del 26 settembre 2024 con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'intervento SRD11 "Investimenti non produttivi forestali" a valere sui fondi Csr Feasr 2023-2027;

Dato atto che la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 2 dicembre 2024 e che, in caso di approvazione della richiesta, il finanziamento erogato coprirà il 100% dei costi previsti e ammissibili;

Dato atto che il Parco regionale delle Alpi Apuane è interessato al recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio con particolare riferimento all'antica Via Vandelli;

Considerato che il tracciato della Via Vandelli, nell'area delle Alpi Apuane interessa il comune di Massa nella Provincia di Massa Carrara e i comuni di Vagli di Sotto e Careggine nella Provincia di Lucca;

Preso atto che il percorso della Via Vandelli sopra descritto ricade in gran parte all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Dato atto che i Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine sono interessati al recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche della storica Via Vandelli, e che, quindi, i medesimi soggetti convergono sull'opportunità di presentare una proposta di candidatura congiunta con il Parco Regionale delle Alpi Apuane in risposta al Bando oggetto del presente Protocollo d'Intesa;

Dato atto che l'Ente Parco, in virtù delle proprie esperienze, strutture e competenze istituzionali, risulta essere il soggetto più idoneo a proporre la candidatura al Bando sopra richiamato e che, in caso di approvazione della richiesta, lo stesso Ente Parco sarà il beneficiario finale del finanziamento e, in quanto tale, assumerà la responsabilità operativa, amministrativa e contabile dell'intervento;

Viste la:

- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;*
- la deliberazione n. ___ del _____ della Giunta del Comune di Massa;*
- la deliberazione n. ___ del _____ della Giunta del Comune di Vagli di Sotto;*

- la deliberazione n. ___ del _____ della Giunta del Comune di Careggine;
con le quali è stato:

- a) approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa;
- b) autorizzato il legale rappresentante di ciascun Ente a sottoscrivere il medesimo atto.

Vista la legge 241/1990, che, all'art. 15, disciplina le forme di collaborazioni fra autorità pubbliche per il perseguimento di obiettivi di comune interesse;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, i suddetti Enti, in persona dei loro legali rappresentanti, stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del protocollo

Oggetto del protocollo è la presentazione di una candidatura in risposta al Bando attuativo dell'intervento denominato SRD11 "Investimenti non produttivi forestali", di cui all'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 4, 5, 6 del Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 (PSP), pubblicato sul BURT del 2 ottobre 2024, numero 40- parte III, al fine di mettere in opera interventi di recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio del percorso dell'antica Via Vandelli nelle aree apuane ricadenti nel territorio dei comuni di Massa (MS), Vagli di Sotto (LU) e Careggine (LU);

Art. 3 - Caratteristiche dell'intervento

L'intervento è articolato sulla base delle seguenti attività: ripristino di sentieri, ripristino di muri a secco e selciati, ripulitura dell'area circostante tramite il taglio della vegetazione, realizzazione e messa in posa di cartellonistica esplicativa;

Art. 4 - Modalità di attuazione

Entro la scadenza stabilita del 2/12/2024 l'Ente Parco si impegna a presentare la proposta di candidatura attraverso il portale ARTEA, secondo le modalità previste dal Bando.

I Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine si impegnano a fornire, per quanto di propria competenza, su propria iniziativa o su richiesta dell'Ente Parco ogni elemento e informazione necessari alla presentazione della richiesta di finanziamento.

Art. 5 - Attività dei Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine.

In caso di acquisizione del finanziamento richiesto, i Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine si impegnano a:

- a) affidare all'Ente Parco la gestione della proprietà sopra identificata per tutta la durata dell'intervento oggetto del presente protocollo di intesa;
- b) rilasciare, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le eventuali concessioni, nulla osta e autorizzazioni nonché qualsiasi altro provvedimento di propria competenza comunque

denominato necessario per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente protocollo di intesa.

Art. 6 - Attività del Parco delle Alpi Apuane

Il Parco delle Alpi Apuane si impegna a :

- a) redigere il progetto relativo all'intervento in oggetto, esperire la relative gara di appalto, monitorare alla Regione Toscana lo stato di attuazione delle opere e rendicontare il finanziamento ottenuto secondo le indicazioni che verranno formalizzate nella Convenzione di sovvenzione;*
- b) svolgere la DD.LL. dell'intervento, nonché il Coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori;*
- c) rilasciare, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le eventuali concessioni e/ autorizzazioni nonché qualsiasi altro provvedimento di competenza del Parco comunque denominato necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto.*

Art. 7 - Ulteriori impegni relativi alla manutenzione

In caso di acquisizione del finanziamento richiesto, le Parti provvederanno a ripartire gli impegni sulla manutenzione delle aree in oggetto, che dovranno avvenire per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo come previsto al punto 2.4 del Bando, nel modo seguente:

- 50% a carico del Parco;*
- 50% a carico del singolo Comune (zona di propria competenza).*

Art. 8 - Controlli e verifiche

L'Ente Parco di impegna ad effettuare incontri periodici concordati con i Comuni di Massa, Vagli di Sotto e Careggine a redigere relazioni con cadenza annuale sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Le relazioni dovranno contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento nell'attuazione dell'iniziativa in termini di quantità e qualità, con particolare riferimento ai seguenti step: redazione e presentazione del progetto, stipula della Convenzione e rispetto degli adempimenti in essa stabiliti, svolgimento delle gare di appalto, controlli sullo stato di esecuzione dei lavori, rendicontazione delle spese sostenute;*
- l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo e tecnico finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa, nonché l'eventuale proposta di iniziative da assumere al fine di superare l'ostacolo stesso.*

Art. 9 - Inadempienze

In caso di grave ritardo nell'adempimento o in caso di grave inadempienza di un firmatario, derivanti da esclusiva responsabilità del soggetto e non da fattori esterni, la parte adempiente deve mettere in mora, nelle forme stabilita dalla legge, la parte inadempiente affinché adempia entro un termine prefissato. In caso di ulteriore inadempienza il protocollo d'intesa sarà risolto di diritto.

Art. 10 - Modifiche od integrazioni ai contenuti del presente protocollo d'intesa

Qualunque eventuale modifica od integrazione ai contenuti del presente Protocollo d'Intesa è apportata previo consenso unanime e su proposta di uno dei sottoscrittori.

Art. 11 - Spese

Le spese di pubblicazione e di registrazione, se dovute, sono ripartite in parti uguali tra le parti.

per il Parco Regionale delle Alpi Apuane _____

per il Comune di Massa _____

per il Comune di Vagli di Sotto _____

per il Comune di Careggine _____